



00UU011G

Comunicazione periodica agli iscritti per l'anno 2014

Gentile Associata/o,

la presente comunicazione, redatta dal Fondo Pensione ARCO secondo lo Schema predisposto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), è trasmessa ai soggetti che sono iscritti al 31/12/2014. Unitamente alla presente comunicazione è trasmesso il Progetto Esemplificativo Personalizzato, che fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che si potrebbero ottenere al momento del pensionamento (che si ricorda essere una stima).

ARCO è responsabile della completezza e veridicità delle notizie e dei dati contenuti nella presente comunicazione.

Anche il 2014 si è chiuso con risultati molto positivi per tutti i comparti del Fondo Pensione ARCO: Garantito +1,53%; Bilanciato Prudente +7,86%; Bilanciato Dinamico +6,40%.

Le ricordiamo che le informazioni sulla contribuzione e sui rendimenti sono inviate una sola volta all'anno come previsto dalla normativa. Tuttavia, qualora desideri verificare in qualsiasi momento la sua posizione, lo può fare tramite il sito internet www.fondoarco.it (AREA RISERVATA ASSOCIATI), utilizzando la sua UserID e password che Le sono state già comunicate (in caso di smarrimento si veda la sezione Recapiti utili/RECUPERO PASSWORD).

Nella stessa sezione "AREA RISERVATA ASSOCIATI" è disponibile:

- **la presente comunicazione; le ricordiamo che può richiedere l'invio telematico, in alternativa all'invio per posta ordinaria, compilando l'apposita sezione di richiesta presente all'interno dell'area riservata;**
- il Progetto Esemplificativo Personalizzato, che permette di valutare l'opportunità di modificare le scelte operate al momento dell'adesione (ad esempio, cambiare il livello di contribuzione, cambiare il comparto di investimento, ecc.) e di monitorare gli impatti, sul livello della prestazione finale, delle opzioni che possono essere effettuate durante la permanenza nel Fondo (ad esempio, richiedere un'anticipazione, un riscatto parziale, ecc.).

L'accesso al sito di ARCO è possibile con qualsiasi computer collegabile alla rete internet: in alternativa potrà rivolgersi a FILLEA-CGIL, FILCA-CISL, FENEAL-UIL, che assicurano tale servizio.

Per essere costantemente aggiornato sulle novità che riguardano il Fondo ARCO e/o la normativa sulla previdenza complementare, le consigliamo di aggiungere/aggiornare il suo indirizzo di posta elettronica nei DATI ISCRITTO nell'AREA RISERVATA ASSOCIATI del sito web del Fondo (effettuare l'accesso all'AREA RISERVATA ASSOCIATI/dal menu di sinistra cliccare "Modifica Recapito"/digitare indirizzo email/cliccare su modifica/cliccare conferma).

Per una valutazione delle caratteristiche dei singoli comparti e dei vantaggi derivanti dall'adesione ad ARCO le consigliamo di consultare, oltre alla Nota Informativa, l'**opuscolo su ARCO** disponibile anche sul sito web nella pagina "Conoscere Arco", nello stesso sono riportati quattro esempi di confronto tra lavoratori che hanno aderito al Fondo ARCO e lavoratori che non hanno aderito. Come si potrà vedere i lavoratori associati ad ARCO hanno maturato un capitale maggiore.

Per ulteriori informazioni circa i dati e le informazioni contenute nella presente comunicazione può telefonare al n. **02 86996939** (da lunedì a giovedì 09:30 - 13:00, 14:30 - 17:30 e venerdì 09:30 - 13:00), inviare un fax al n. 02 36758014 o una email all'indirizzo: info@fondoarco.it

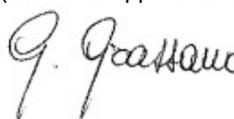
Cordiali saluti.

Milano, 24/03/2015

Il Direttore Generale Responsabile del Fondo
(dott. Massimo Malavasi)



Il Presidente
(dott. Giuseppe Grassano)



G9N-CB9 '%E'8 Uh']Xybh]zVUUhj]
 7 c[bca Y'Y' Bca Y.
 @ c[c'YXUHJX]'bUgVfU.
 FYg]XybnU.
 7 cX]W':]gVU'Y.
 H]dc`c[]U'X]'UXYg]cbY.
 Numero 'X]'iscrizione.
 8 Uh'X]'UXYg]cbY'U'U'Z'fa U'dYbg]cb]gh]VU.
 8 Uh'X]'gW]n]cbY'U'U'dfYj]XybnU'V'w'a d'Ya YbHfU'Y.
 6 YbZ]V]U']b'VUgc'X]'dfYa cf]YbnU^(*).

AVVERTENZE:

Si raccomanda di verificare la completezza ed esattezza dei dati riportati e di aggiornarli laddove necessario utilizzando le apposite funzioni dispositive presenti nell'AREA RISERVATA ASSOCIATI del Fondo o attraverso l'apposito modulo disponibile sul sito web nella sezione dedicata alla modulistica.

(*) Sono riportati i beneficiari indicati successivamente al 01/01/2007, qualora si intenda modificare i soggetti beneficiari sopra indicati deve essere trasmessa apposita comunicazione scritta, ottenibile compilando l'apposito modulo disponibile all'interno dell'area riservata del sito web del Fondo, alla voce Designazione Beneficiari. E' necessario stampare il modulo compilato, sottoscrivere ed inviarlo all'indirizzo del Fondo. Nel caso in cui la designazione dei beneficiari fosse stata effettuata prima del 01/01/2007, La invitiamo a verificare che corrisponda alla Sua reale volontà, alla luce del mutato contesto normativo di riferimento. Se la designazione non fosse conforme alla Sua volontà ovvero, se la Sua volontà fosse mutata nel tempo, La preghiamo di provvedere alla nuova designazione attraverso le modalità sopra indicate. Si ricorda infatti che, in caso di decesso dell'iscritto prima della maturazione del diritto alla prestazione pensionistica, laddove non sia stata fatta diversa designazione, la posizione può essere riscattata solo dagli eredi.

G9N-CB9 '&'1'8 Uh']f]Yd]c[Uhj]'U' '%#/#B\$%'

JUcfYXY'U'dcg]n]cbY]bXj]]Xi UY'f]i fcL 9.057,79

FYbX]a Ybrc' bYffc^{RE}. GARANTITO 1,53%

7cg]f]fH9F^{RE}. GARANTITO 0,37%

(*) Il dato indica il rendimento netto (della tassazione e degli oneri sostenuti) realizzato dal comparto nel 2014. Questo rendimento differisce da quello della posizione individuale (vedi nota alla Tabella Entrate e Uscite - Sezione 3), che risente del momento in cui le entrate e le uscite si sono realizzate.
 (**) Il dato esprime l'incidenza dei costi effettivamente sostenuti nell'anno per la gestione finanziaria e amministrativa (ad eccezione degli oneri connessi alla negoziazione dei titoli e di quelli fiscali) sul patrimonio del comparto alla fine del 2014.

G9N-CB9 ' 'Dcg]n]cbY]bXj]]Xi UY'a Uhi fUHU' '%#/#B\$%'

Comparti	Dcg]n]cbY]bXj]]Xi UYU' '%#/#B\$%'				Dcg]n]cbY]bXj]]Xi UYU' '%#/#B\$%'			
	Ripartizione percentuale	Numero quote	Valore quota (euro)	Valore della posiz. individuale (euro)	Ripartizione percentuale	Numero quote	Valore quota (euro)	Valore della posiz. individuale (euro)
GARANTITO	100,00%	617,510	11,957	7.383,57	100,00%	746,111	12,140	9.057,79
TOTALE	100,00%			7.383,57	100,00%			9.057,79

Sono stati notificati i seguenti contratti di finanziamento con cessione del V dello stipendio:

Denominazione Intermediario (*)	Data di Notifica

(*) Per le notifiche di contratto pervenute prima del 01/01/2007 e' presente la sola indicazione di una cessione del quinto sulla posizione.

9bfUH'YI gV]h'	BY'V'fgc'XY'f]bbc'8\$%'	5'' '%#/#B\$%'
5L'HcHJY'YbHUH'	1.579,52	8.700,07
- contributi lavoratore	0,00	0,00
- contributi datore lavoro	0,00	0,00
- TFR	1.579,52	8.700,07
- trasferimenti da altra forma pensionistica	0,00	0,00
- reintegri di anticipazioni	0,00	0,00
6L'HcHJY'i gV]h'	0,00	0,00
- anticipazioni	0,00	0,00
- riscatti parziali	0,00	0,00
C) POSIZIONE INDIVIDUALE AL 2013'	7.383,57	
D) POSIZIONE INDIVIDUALE AL 2014'	9.057,79	
J5F-5N-CB9'89@C'DCG-N-CB9'-B8-J-BI 5@'FB'!7L'	1.674,22	
dovuta ai flussi in entrata e uscita (A - B)	1.579,52	
dovuta alla redditività netta della gestione (*)	94,70	

(*) Si tratta della variazione della posizione individuale, in euro, realizzata nel 2014 come risultato della gestione finanziaria, ovvero del rendimento (in euro) al netto della tassazione e degli oneri sostenuti. Questo valore differisce da quello che si ricaverebbe applicando alla posizione individuale il rendimento del comparto (Sezione 2), in quanto risente del momento in cui le entrate e le uscite si sono realizzate.

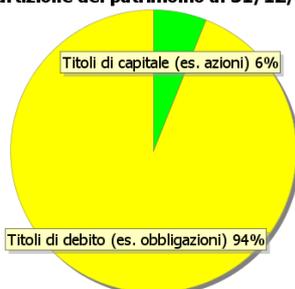
Dettaglio delle operazioni effettuate dall'01/01/2014 al 31/12/2014

Tipologia di operazione	Data operazione	Comparto	Entrate				Uscite	Spese dirett. a carico(*)	Ammont. investito / disinv.	Data val. quota	Imp. val. quota	N. quote
			Contr. aderente	Contr. azienda	Contr. TFR	Altro						
TFR tacito	17/01/2014	GARANTITO	0,00	0,00	488,24	0,00	0,00	9,19	479,05	31/01	11,971	40,018
TFR tacito	29/04/2014	GARANTITO	0,00	0,00	349,14	0,00	0,00	6,57	342,57	30/05	12,063	28,398
TFR tacito	18/07/2014	GARANTITO	0,00	0,00	367,35	0,00	0,00	6,91	360,44	31/07	12,102	29,783
TFR tacito	17/10/2014	GARANTITO	0,00	0,00	374,79	0,00	0,00	7,05	367,74	31/10	12,096	30,402
TOTALE		GARANTITO	0,00	0,00	1.579,52	0,00	0,00	29,72	1.549,80			128,601

(*) Quota di iscrizione/Quota associativa

Riepilogo dei contributi versati e non dedotti	Anno 2013	Totale dal 2001 al 2013
		0,00

AVVERTENZE: Si richiama l'attenzione sull'opportunità di verificare la correttezza delle informazioni riportate rispetto a quanto risultante dalla documentazione a disposizione, ovvero a quanto stabilito a livello contrattuale. Nella lettura dei dati va tenuto conto che sono esposti tutti i contributi effettivamente versati nel corso dell'anno 2014 e precisamente entro il 31/12/2014. **I contributi relativi all'ultimo trimestre del 2014, versati nel mese di gennaio 2015, saranno riportati nella comunicazione del prossimo anno.** Si raccomanda all'iscritto di controllare che i versamenti contributivi sopra elencati corrispondano a quelli dovuti, utilizzando la documentazione in suo possesso (busta paga, ...), e di comunicare prontamente al Fondo eventuali discordanze accertate. Si ricorda di comunicare per iscritto, entro il 31 dicembre del corrente anno l'importo di eventuali contributi che nell'anno precedente non hanno fruito della deduzione fiscale, al fine di evitare una doppia imputazione in fase di liquidazione delle prestazioni.

Ripartizione del patrimonio al 31/12/2014

AVVERTENZA: E' importante che l'aderente verifichi periodicamente che le caratteristiche della linea di investimento a cui è iscritto corrispondano alle proprie esigenze previdenziali. In tale verifica egli deve tenere conto dell'età, del reddito, del bilancio familiare, degli obiettivi previdenziali, della personale propensione al rischio e di eventuali altre forme di risparmio personale.

Qualora si ritengano le caratteristiche del comparto non più adeguate alle proprie esigenze, è possibile modificare la scelta compilando e trasmettendo al Fondo il modulo reperibile sul sito web nella sezione 'Modulistica'.

Rendimenti

Comparto	2014	3 anni (2012 - 2014)	5 anni (2010 - 2014)	10 anni (2005 - 2014)
GARANTITO	1,53%	2,62%	1,89%	n.d.
Benchmark (*)	1,60%	2,68%	1,70%	n.d.

(*) Il benchmark sintetizza l'andamento dei mercati finanziari in cui investe il Fondo e consente di operare un confronto rispetto all'investimento effettuato.

Sono sopra riportati i rendimenti del/i comparto/i prescelto/i registrati nell'ultimo anno e i rendimenti medi annui composti degli ultimi 3, 5 e 10 anni in confronto con il relativo benchmark. Nell'esaminare i dati sui rendimenti occorre tener presente che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri di gestione che invece non influenzano l'andamento del benchmark;
- il rendimento del comparto e il benchmark sono calcolati al netto degli oneri fiscali.

Relazione sulla gestione del comparto Garantito

Nell'anno 2014 il rendimento netto del comparto Garantito è stato pari a +1,53% rispetto al +1,64% del benchmark di riferimento (differenza -0,11%). Il risultato della gestione finanziaria deriva dalle scelte operate dal gestore per le diverse componenti di portafoglio.

Nel segmento azionario l'indice di riferimento ha maturato un risultato positivo del +4,32%. Gli indici obbligazionari di riferimento per il segmento governativo, JP Morgan EMU 1/3 anni e Merrill Lynch 0/1 anno, hanno altresì registrato una performance rispettivamente pari a +1,76% e +0,38%. Per il segmento corporate il risultato maturato dell'indice di riferimento Markit iBoxx € Liquid Corporates 100 index TR è stato pari a +5,95%.

La gestione delle risorse consiste quasi esclusivamente in strumenti finanziari di tipo obbligazionario di breve durata, di emittenti europee e liquidità. La volatilità del comparto è stata lievemente superiore a quella del benchmark di riferimento.

AVVERTENZA: Si ricorda che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Costi (TER) (*) – 2014

Comparto	Oneri di gestione finanziaria	Oneri di gestione amministrativa	Totale
GARANTITO	0,12%	0,25%	0,37%

(*) Il Total Expenses Ratio (TER) esprime l'incidenza dei costi effettivamente sostenuti nell'anno per la gestione finanziaria e amministrativa (ad eccezione degli oneri connessi alla negoziazione dei titoli e di quelli fiscali) sul patrimonio del comparto alla fine del 2014.

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto che, in genere, non coincide con il costo sostenuto dal singolo aderente.

È possibile acquisire ulteriori informazioni riguardanti l'andamento della gestione dei comparti consultando la Nota Informativa; la Nota è disponibile gratuitamente in formato cartaceo presso la sede del Fondo e del datore di lavoro e in formato elettronico sul sito web. Su richiesta, la Nota può essere inviata agli interessati.

Al 31/12/2014 ARCO aveva 32.775 lavoratori associati, suddivisi su 3.235 aziende, un patrimonio in gestione di 522,808 milioni di euro.

ADESIONE

L'adesione è volontaria ed è riservata ai lavoratori dipendenti delle aziende che applicano i contratti di riferimento. E' possibile iscrivere familiari fiscalmente a carico, cioè persone comprese nello stato di famiglia dell'aderente con un reddito annuo inferiore a € 2.840,51. Anche per questi versamenti, l'aderente al Fondo godrà dei benefici fiscali sempre all'interno del tetto complessivo di deducibilità fiscale di € 5.164,57.

RENDIMENTI DEI COMPARTI DI INVESTIMENTO

Anche nel 2014 tutti i comparti d'investimento di ARCO hanno registrato risultati positivi.

I rendimenti netti dei comparti del Fondo ARCO dalla data del loro avvio al 31/12/2014 e per l'anno 2014, confrontati con i rispettivi benchmark, sono stati i seguenti:

Comparto	Data di avvio del comparto	Componente media in titoli azionari del comparto	Rendimento netto dalla data di avvio al 31/12/2014	Rendimento netto 2014	Benchmark netto 2014(*)	Differenza rispetto al benchmark
Garantito	01/08/07	5%	21,40%	1,53%	1,64%	-0,11%
Bilanciato Prudente	01/01/01	30%	81,46%	7,86%	7,76%	+0,10%
Bilanciato Dinamico	01/08/07	50%	32,33%	6,40%	9,07%	-2,67%

(*) Il benchmark sintetizza l'andamento dei mercati finanziari in cui investe il Fondo e consente di operare un confronto rispetto all'investimento effettuato. I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Il comparto Bilanciato Prudente ha ottenuto un rendimento leggermente superiore al rispettivo benchmark, mentre gli altri due comparti, nel confronto, hanno registrato una differenza negativa, modesta per il Garantito e di oltre 2,5 punti percentuali per il Bilanciato Dinamico. Il risultato di quest'ultimo è stato determinato dallo sfavorevole andamento dei mercati azionari, soprattutto europei, nel segmento delle società a media e bassa capitalizzazione a causa del protrarsi della stagnazione economica. Tuttavia il comparto Bilanciato Dinamico, dal 30/09/2010 (data di avvio del mandato del gestore Pioneer) ha maturato un risultato cumulato positivo del 35,10%, con un extra rendimento complessivo di +2,02% rispetto al benchmark di riferimento.

ASPETTI SOCIALI, ETICI ED AMBIENTALI NELLA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per quanto attiene agli aspetti sociali, etici ed ambientali nella gestione delle risorse, ARCO il 18/12/2013 ha adottato delle "Linee guida per l'investimento socialmente responsabile" che hanno permesso l'individuazione dei settori di attività/delle società che il Fondo ha inserito nella propria "black list" (i cui titoli non potranno far parte dell'universo investibile previsto dal Fondo). Pertanto sono state escluse dagli investimenti del Fondo le aziende produttrici di bombe cluster, mine antiuomo, armi nucleari e tabacco. Il C.d.A. del 17/12/2014, inoltre, ha affidato a Etica SGR l'incarico per il monitoraggio dei portafogli al 31/12/2014 secondo le linee guida.

CONFLITTI DI INTERESSE

Non sono state rilevate situazioni di conflitto di interesse rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 7, del D.M. Tesoro n. 703/1996, ovvero situazioni relative a rapporti di controllo dei Gestori da parte dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive.

Per quote ridotte del patrimonio dei comparti vi sono posizioni in conflitto di interesse che riguardano investimenti azionari/obbligazionari/OICR/ETF (l'elenco sarà riportato nel Bilancio 2014 che sarà disponibile sul sito del Fondo da fine aprile). Tali operazioni sono state segnalate tempestivamente all'organo di vigilanza (COVIP) che non ha sollevato rilievi.

Il Consiglio di Amministrazione, valutati gli effetti che possono derivare dalle situazioni sopra descritte, ha ritenuto che non sussistono condizioni che possano determinare distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo ovvero una gestione delle stesse non conforme agli interessi degli associati.

RECLAMI AL FONDO ARCO/ESPOSTI ALLA COVIP

Eventuali reclami devono essere presentati in forma scritta al Fondo che deve dare un riscontro entro 45 giorni dalla ricezione. Qualora il reclamante non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in assenza di riscontro nei 45 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del Fondo, potrà presentare un esposto alla COVIP.

Nella Nota Informativa sono disponibili le istruzioni per la presentazione di reclami/esposti. Sul sito del Fondo nell'area RECLAMI sono disponibili i seguenti documenti: "Istruzioni per la trattazione dei reclami"; "Trasmissione degli esposti alla COVIP".

TERREMOTO EMILIA: disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012 (Legge 7/12/12, n. 213)

Il Fondo, in data 30/01/13, ha diffuso una circolare informativa sulle disposizioni in favore degli aderenti ad ARCO che, alla data del 22/05/12, erano residenti nelle zone coinvolte dal sisma del maggio 2012, e, quindi, nelle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo. I Fondi Pensione, infatti, per un periodo di tre anni a decorrere dal 22/05/12 (fino 22/05/2015), sono autorizzati a concedere le anticipazioni per acquisto e ristrutturazione della prima casa e le anticipazioni per ulteriori esigenze dell'iscritto a prescindere dagli 8 (otto) anni di iscrizione ad una forma pensionistica. Alle predette anticipazioni, inoltre, sarà applicata l'aliquota di tassazione agevolata pari al 15% dal 01/01/07.

NOTIZIE/VARIAZIONI NEL CORSO DEL 2014/INIZIO 2015

Si riportano di seguito le notizie/variazioni che, nel corso dell'anno 2014/inizio 2015, hanno interessato il Fondo Pensione ARCO e che sono state oggetto di approfondimento nelle Novità e nei Notiziari pubblicati sul sito web del Fondo ed inviati agli indirizzi di posta elettronica disponibili (email riportate nell'anagrafica degli associati e nell'area registrati del Notiziario). Per ulteriori approfondimenti, inoltre, vi rinviamo alla Relazione al Bilancio 2014 che sarà disponibile sul sito del Fondo dalla fine del mese di aprile.

1. Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea dei Delegati del 29/04/2014, a seguito delle dimissioni di due consiglieri, ha eletto come componenti del C.d.A. di ARCO i sigg. Franceschini Valerio (in sostituzione

di Pierpaolo Frisenna) e Livi Mauro (in sostituzione di Alessandro Fusini) che, a seguito della verifica dei requisiti di onorabilità e professionalità, si sono insediati nel C.d.A. del 26/05/2014.

2. Modifiche allo Statuto, ampliamento platea dei destinatari

A seguito del rinnovo dei corrispondenti contratti di lavoro e dell'approvazione delle modifiche allo statuto di ARCO da parte della COVIP, dal 05/08/2014 la platea dei potenziali destinatari del Fondo è allargata ai lavoratori delle piccole e medie industrie: a) del settore lapideo. Prima la possibilità di aderire ad ARCO era limitata ai soli lavoratori del settore lapideo della provincia di Verona; b) del settore laterizi e manufatti in cemento. Prima la possibilità di aderire ad ARCO era limitata ai soli lavoratori del settore laterizi e manufatti in cemento industria. Da tale data è quindi possibile per ARCO ricevere le adesioni e i relativi versamenti contributivi previsti dagli accordi anche di questi settori.

3. Gestione finanziaria: mandati di gestione finanziaria dei comparti di investimento di ARCO

Premesso che le convenzioni in essere per la gestione finanziaria dei comparti di investimento di ARCO erano in scadenza il 31/08/2014, il C.d.A. del 29/04/2014 ha deliberato: a) il rinnovo quinquennale delle convenzioni in scadenza dei comparti Garantito (gestito da UnipolSai Assicurazioni, con delega per la parte azionaria a JP Morgan) e Bilanciato Dinamico (gestito da Pioneer Investment), senza modifiche gestionali sostanziali e commissionali a carico degli iscritti. Tale decisione è stata motivata dal fatto che i gestori, nel corso del tempo, hanno ottenuto buoni rendimenti e le commissioni attualmente offerte sul mercato sono molto più alte rispetto a quelle previste dalle convenzioni in essere; b) per il comparto Garantito, inoltre, vista la durata di cinque anni del rinnovo del mandato, sono state previste minime variazioni al benchmark di comparto, andando a modulare temporalmente la componente obbligazionaria (e il rischio tasso conseguente), così da renderla più coerente con la durata del contratto; c) per il comparto Bilanciato Prudente, di procedere alla gara di selezione di quattro gestori finanziari a cui affidare le risorse del comparto stesso.

A seguito quindi della gara, il C.d.A. del 16/07/2014 ha deliberato i nuovi mandati di gestioni del Bilanciato Prudente alle società: Credit Suisse Italy (confermato); UnipolSai Assicurazioni, con delega per la parte azionaria a JP Morgan (confermati); AXA Investment Managers (nuovo gestore); Pioneer Investment Management (nuovo gestore). Le condizioni contrattuali ottenute dai gestori, tramite la gara, sono migliorative rispetto alle buone condizioni già in essere.

4. Convenzioni ARCO Patronati Cepa

In attuazione del Protocollo d'Intesa siglato tra Assofondipensione e Patronati del Cepa (Acli, Inas-Cisl, Inca-Cgil, Ital-Uil) dell'11/02/2013, il C.d.A. del 29/01/2014 ha approvato la convenzione tra ARCO e i Patronati, che prevede l'impegno degli stessi a sviluppare ulteriormente la loro attività sul versante della previdenza complementare mediante l'utilizzo della loro rete, diffusa su tutto il territorio nazionale, di operatori in grado di offrire consulenza e

assistenza ai potenziali aderenti ed agli iscritti al fondo ARCO; l'intesa prevede anche dei rimborsi spese per alcune tipologie di servizi prestati.

5. Rinnovo del contratto del settore Maniglie, modifica aliquote di contribuzione

A seguito della sottoscrizione, in data 24/04/2014, del rinnovo del C.c.n.l. per gli addetti del settore maniglie, sono rimasti invariati il contributo a carico del Lavoratore (1,30%) e la base di calcolo (minimo tabellare, indennità di contingenza, III elemento, E.D.R.), mentre è stata aumentata (rispetto all'1,30% precedentemente previsto) l'aliquota contributiva a carico dell'Azienda: all'1,40% dal 01/07/2014; all'1,60% dal 01/07/2015; all'1,80% dal 01/07/2016.

6. Incarico per la revisione legale del bilancio per gli esercizi 2014/2016

Premesso che il contratto di Revisione legale stipulato con la BDO S.p.A. era in scadenza il 31/12/2013 e che il C.d.S., in data 23/10/2013, ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'incarico, l'Assemblea dei Delegati del 29/04/2014 ha rinnovato l'incarico di revisione legale dei conti alla BDO per gli esercizi 2014, 2015 e 2016.

7. Applicazione alle prestazioni dei Fondi del Bonus di 80 euro "Decreto Renzi"

ARCO ha previsto, a decorrere dalle erogazioni effettuate dal mese di agosto 2014, ove sussistano i requisiti di applicazione stabiliti dal D.L. 66/2014, il riconoscimento del cd. "bonus IRPEF". Di detta applicazione è data apposita evidenza nel modello CUD rilasciato in sede di liquidazione.

8. Nuove modalità di liquidazione delle posizioni e segnalazione omissioni contributive

Il C.d.A. di ARCO del 17/12/2014 ha approvato la nuova procedura per le **liquidazioni** delle posizioni previdenziali che prevede: a) di non attendere più l'ultimo contributo versato da parte dell'azienda prima di liquidare la posizione individuale e, conseguentemente, di ridurre i tempi di liquidazione; b) nel caso in cui sia presentata una richiesta di "riscatto immediato" e sulla posizione si rilevi un'omissione contributiva, per preservare la posizione dell'Associato, la richiesta sarà convertita in una richiesta di "riscatto immediato parziale nella misura dell'85%", con contestuale invio di apposita informativa all'Associato; con questa modalità saranno ridotti i tempi di liquidazione e sarà preservata la posizione previdenziale in vista dell'eventuale futura richiesta al Fondo di Garanzia INPS. Per quanto riguarda la segnalazione delle **omissioni contributive** agli Associati, è stata resa disponibile nell'area riservata del sito apposita sezione con le contribuzioni a fronte delle quali è stata inviata la sola distinta di contribuzione, senza l'invio del relativo bonifico. In questo modo vi è immediata segnalazione delle situazioni di anomalia e, se disponibile, della relativa quantificazione. Con la revisione delle procedure, si è ritenuto opportuno sostituire le lettere inviate agli Associati ad ogni scadenza contributiva con una comunicazione riepilogativa, da inviarsi contestualmente alla comunicazione periodica annuale.

9. Legge di stabilità 2015 e provvedimenti inerenti alla previdenza complementare (Legge 190 del 23/12/2014)

La legge di Stabilità per il 2015 prevede tre importanti novità in materia di previdenza complementare: il TFR in

busta paga, l'incremento della tassazione sui rendimenti dei Fondi Pensione e sulla rivalutazione dello stesso TFR.

1) **TFR in busta paga:** da marzo 2015 si potrà richiedere al proprio datore di lavoro di anticipare in busta paga il TFR che dev'essere ancora accantonato, fino al 30 giugno 2018. E' **irreversibile**, nel senso che non potrà essere modificata nel corso del triennio, pertanto dovrà essere valutata con molta attenzione. La nuova possibilità è sempre sfavorevole dal punto di vista fiscale per chi ha aderito al Fondo Pensione e, a fronte di un beneficio immediato molto esiguo, rischia di penalizzare fortemente il futuro previdenziale. Le somme ricevute in busta paga saranno soggette, infatti, all'aliquota progressiva Irpef, che prevede un minimo del 23%. Nel Fondo, invece, il montante finale (formato anche dal TFR) viene tassato con un'aliquota che, a seconda di quanto dura la permanenza, può andare dal 15% al 9%.

2) **Tassazione sui rendimenti dei Fondi Pensione:** premesso che nel corso dell'esercizio 2014 con la legge 23/06/2014, n. 89, è stata aumentata dall'11% all'11,50% la misura dell'imposta sostitutiva sui redditi dovuta sul risultato maturato per l'anno 2014, la legge di Stabilità per il 2015 ha disposto l'incremento dall'11,50% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dai Fondi Pensione in ciascun periodo di imposta, ridotto al 12,5% per la parte di portafoglio investita in titoli di Stato. I Fondi Pensione come ARCO hanno una quota molto consistente del portafoglio investito in titoli di Stato, pertanto si stima che l'aliquota effettiva potrebbe essere di circa il 15,5%. La legge, inoltre, ha stabilito la retroattività della nuova tassazione dal 2014, quindi con riferimento al risultato maturato nel periodo d'imposta 2014. La Commissione di Vigilanza dei Fondi Pensione, con la circolare del 09/01/2015, ha stabilito che le nuove aliquote dovevano essere applicate dal 01/01/2015. Pertanto: a) sul calcolo del valore quota al 31/12/2014 è stata applicata l'imposta sostitutiva con l'aliquota dell'11,50%; b) la differenza rispetto all'aliquota del 20%, relativa ai rendimenti del 2014, è stata calcolata sulla valorizzazione del 30/01/2015.

3) **Rivalutazione del TFR:** è previsto un consistente incremento della tassazione sulla rivalutazione del TFR mantenuto in azienda, che passa dal precedente 11% al 17%.

Nonostante le modifiche introdotte dalla legge di Stabilità, i Fondi Pensione come ARCO restano gli strumenti decisamente più convenienti anche sotto il profilo fiscale.

N.b.: Per gli approfondimenti vi rinviamo al documento allegato sulla Legge di Stabilità 2015.

L'esercizio 2014 si è chiuso in modo positivo, grazie alla politica di ottimizzazione dei costi che si confermano anche per questo esercizio contenuti ed in diminuzione in rapporto al patrimonio. Di seguito si illustrano nel dettaglio l'andamento delle entrate e uscite del Fondo ed il saldo della gestione amministrativa.

a) ENTRATE La voce principale delle entrate è rappresentata dalla quota associativa che il Fondo utilizza per le spese di funzionamento (spese generali, service amministrativo, struttura operativa, organi del Fondo); è determinata annualmente in base ai costi sostenuti negli esercizi precedenti e ad un preventivo di spesa per l'anno in corso. L'Assemblea dei Delegati del 29/04/2014, su proposta del C.d.A., ha fissato l'ammontare della quota associativa pari allo 0,13% (invariata rispetto al 2013) della retribuzione utilizzata quale base imponibile per il calcolo della contribuzione ad ARCO.

Nel 2014 la quota associativa è stata mediamente di 27,70 euro (2013: 27,00).

Le entrate del Fondo nel corso dell'esercizio 2014 sono state pari a **969.461** euro (0,185% sul patrimonio), derivanti nella quasi totalità dalle quote associative (906.958). Rispetto all'esercizio 2013, in cui erano state pari a 971.646 euro (0,21% sul patrimonio), sono diminuite in termini assoluti dello 0,22% e dello 0,025% se rapportate al patrimonio.

b) USCITE Le uscite del Fondo nell'esercizio 2014 sono state pari a 928.657 euro (0,18% sul patrimonio). Rispetto all'esercizio 2013, in cui erano state pari a 869.133 euro (0,19% sul patrimonio), sono aumentate in termini assoluti del 6,85% e diminuite dello 0,01% se rapportate al patrimonio. In termini assoluti il lieve aumento, pur in un'ottica di ottimizzazione dei costi seguita dal Fondo, deriva da nuovi servizi e dai maggiori investimenti nella promozione del Fondo.

c) SALDO Il saldo della gestione amministrativa per l'anno 2014 è stato pari a 263.224 euro (di cui 222.420 dovuti al risconto dell'esercizio 2013), l'avanzo positivo di gestione sarà utilizzato per coprire spese amministrative, di promozione, formazione e sviluppo del 2015, poiché con la diminuzione degli iscritti le entrate del Fondo tendono a ridursi.

E' possibile acquisire le informazioni generali e sull'andamento del Fondo Pensione consultando la Nota Informativa. La Nota è disponibile gratuitamente in formato cartaceo presso la sede del Fondo e del datore di lavoro e in formato elettronico sul sito web. Su richiesta, la Nota può essere inviata agli interessati.

Recapiti e altre informazioni utili

Sito web
Sul sito web www.fondoarco.it , nella sezione " STATUTO E NORMATIVA " sono disponibili, oltre alla Nota Informativa, lo Statuto, il Regolamento elettorale, i documenti sul regime fiscale, sulle rendite, sulle anticipazioni ed il Bilancio. Su richiesta, i predetti documenti possono essere inviati agli interessati.
Consultazione della posizione individuale on line
Nella sezione " AREA RISERVATA ASSOCIATI " del sito web è possibile verificare la posizione individuale e l'evolversi della stessa, utilizzando il codice utente e la <i>password</i> personale (modificabile). Nella medesima sezione è possibile accedere al motore di calcolo che consente la realizzazione di simulazioni personalizzate; con queste ultime si può effettuare una stima dell'evoluzione tempo per tempo della propria posizione individuale e dell'importo della prestazione complementare attesa (Progetto Esemplicativo Personalizzato).
RECUPERO PASSWORD PER ACCEDERE ALL'AREA RISERVATA DEL SITO WEB: Identificativo Utente (UserId) e procedura di recupero della password in caso di smarrimento
Le ricordiamo il suo Identificativo Utente (UserId):

Nel caso in cui non si riesca ad accedere all'AREA RISERVATA è possibile procedere con l'operazione di recupero password.

Per effettuare detto recupero è necessario inserire i seguenti dati:

CODICE FISCALE: riportare il codice fiscale in lettere maiuscole;

NUMERO D'ISCRIZIONE: riportare il numero di iscrizione attribuito da ARCO (riportato nella presente comunicazione: Parte prima/Sezione I, Dati identificativi/Codice di adesione);

IDENTIFICATIVO UTENTE: riportare il codice sopra riportato.

La domanda successiva "qual è il tuo codice?" richiede la digitazione del numero di iscrizione (riportato nella presente comunicazione: Parte prima/Sezione I, Dati identificativi/Codice di adesione), se tale impostazione non è stata da lei in precedenza modificata.

Indicare quindi l'indirizzo email a cui verrà inviata entro pochi minuti una nuova password.

Assistenza tecnica

Il personale del Fondo è a disposizione degli aderenti dal lunedì al giovedì dalle ore 09:30 alle 13:00 e dalle ore 14:30 alle 17:30, il venerdì dalle ore 09:30 alle 13:00 al numero: 02/86996939, oppure può inviare un fax al n. 02/36758014.

È inoltre attivo il servizio *e-mail*: info@fondoarco.it

Comunicazioni e richieste

Sede legale: Piazza Duca d'Aosta, 10 – 20124 Milano -
Tel.: 02/86996939 - Fax: 02/36758014



Fondo Arco

(iscritto all'Albo COVIP al n. 106)

Stima della Pensione Complementare*

Progetto Esemplificativo Personalizzato*

- Numero iscrizione: **Á**

Il presente Progetto Esemplificativo contiene una stima della pensione complementare per consentirti una valutazione sintetica e prospettica del tuo programma previdenziale. Al contempo costituisce uno strumento utile per aiutarti nelle scelte relative alla partecipazione, come ad esempio il livello di contribuzione.Á

Avvertenza: Gli importi di seguito riportati sono basati su procedure di stima e su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel corso del rapporto. In tal caso la posizione individuale effettivamente maturata e la prestazione pensionistica corrispondente risulteranno differenti da quelle qui riportate. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né il Fondo ARCO, né la COVIP.

INFORMAZIONI E IPOTESI UTILIZZATE PER LA STIMA

Data di adesione	01/11/2008	Data di riferimento del Progetto	31/12/2014
a) Ipotesi definite dalla COVIP*		b) Informazioni del Fondo Pensione*	
Tasso annuo atteso di inflazione:	2,00%	CostiÁ	
Tasso atteso di crescita della contribuzione/retribuzione (in termini reali):Á	1,00%	Spese di adesione	10,33
Basi demografiche per il calcolo della rendita:	IPS55	Spese accumulo	0,13% della retribuzione su cui viene calcolata la contribuzione*
Basi finanziarie per il calcolo della rendita:	0,00%	Costo in percentuale sul patrimonioÁ	GARANTITO 0,1886%
Costo relativo alla trasformazione della posizione individuale in rendita:Á	1,25%		
Tasso atteso di rendimento della gestione (in termini reali):Á	GARANTITO 2,10%		
		c) Informazioni relative all'aderente*	
		Età al momento dell'adesione:	35
		Età al momento della simulazione:	41
		Misura della contribuzione:Á	
		Contributo effettivo dell'aderente	0,00
		Contributo effettivo del datore di lavoro	0,00
		Quota effettiva di TFR	1.579,52
		Profilo di investimento:Á	
		(Comp.Az.:5,00%;Comp.Obbl.:95,00%)	GARANTITO
		Invest.: 100,00%	

AVVERTENZA: Laddove riscontri che le informazioni di cui al punto c) non corrispondano (o non corrispondano più) alla tua situazione personale, puoi comunicare al Fondo i dati più aggiornati utilizzando l'apposito modulo disponibile presso Fondo ovvero collegandoti al sito www.fondoarco.it.

Al 31/12/2014 la posizione individuale da te accumulata è pari a 9.057,79 euro. In relazione a tale posizione la prima rata annua di rendita al momento delle seguenti età di pensionamento è stimata pari a:Á

Età	66	67	68	69	70
Rendita	341,82	354,34	367,69	382,03	397,43

FASE DI ACCUMULO: STIMA DELL'EVOLUZIONE DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE

La tabella che segue riporta una stima della evoluzione della tua posizione individuale nel corso della fase di accumulo.

Data riferimento simulazione	Età anagr.	Versamenti lordi nell'anno (euro)	Versamenti lordi cumulati (euro)	Posizione individuale a fine periodo (euro)
31/12/2015	42	1.595,32	10.295,39	10.791,44
31/12/2018	45	1.643,65	15.177,69	16.250,09
31/12/2023	50	1.727,50	23.645,82	26.256,91
31/12/2028	55	1.815,62	32.545,92	37.496,13
31/12/2033	60	1.908,23	41.900,01	50.087,41
31/12/2038	65	2.005,57	51.731,25	64.160,96
31/12/2039	66	2.025,63	53.756,88	67.165,81
31/12/2040	67	2.045,88	55.802,76	70.236,76
31/12/2041	68	2.066,34	57.869,10	73.375,03
31/12/2042	69	2.087,01	59.956,11	76.581,86
31/12/2043	70	2.107,88	62.063,98	79.858,49

AVVERTENZE:

1. Il valore dei versamenti cumulati e della posizione individuale è riportato in termini reali ed è pertanto già al netto degli effetti dell'inflazione.

2. La stima tiene conto della tassazione sui risultati conseguiti, ma non della tassazione sulle prestazioni. Non vengono inoltre considerati i vantaggi fiscali derivanti dalla possibilità di dedurre i contributi. In generale, la partecipazione alle forme di previdenza complementare consente di fruire di benefici fiscali, per questo ti consigliamo di leggere attentamente il "Documento sul regime fiscale", disponibile all'indirizzo www.fondoarco.it.

3. La posizione individuale maturata è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione. La variabilità è tendenzialmente più elevata quanto maggiore è il contenuto azionario del profilo di investimento. Anche se la stima non prende in considerazione tale variabilità, nelle valutazioni tieni conto di questo importante elemento.

FASE DI EROGAZIONE: STIMA DELLA PRIMA RATA DI RENDITA

Avvertenza: l'età di possibile pensionamento dell'iscritto dipende dal relativo regime previdenziale di base e dalla normativa tempo per tempo vigente: ad età inferiori a quelle rappresentate corrispondono, a parità di altre condizioni, rate di rendita più basse. E' possibile inoltre effettuare simulazioni "personalizzate" mediante un motore di calcolo messo a disposizione sul web, all'indirizzo www.fondoarco.it all'interno dell'Area Associati.

La prima rata di rendita attesa al momento delle seguenti età di pensionamento, erogabile in rate annuali, e' stimata pari a

Età	66	67	68	69	70
Rendita	2.534,64	2.747,67	2.978,60	3.229,98	3.503,95

La rata di rendita si riferisce ad una rendita vitalizia immediata senza reversibilità ottenuta mediante conversione dell'intera posizione individuale maturata al momento dell'accesso al pensionamento. Il valore indicato è al lordo delle imposte ed è espresso in termini reali.

Su tua richiesta l'esemplificazione può essere integrata con riferimento a una diversa tipologia di rendita, tra quelle offerte dal Fondo.

1 Il tasso di rendimento è calcolato in base alle indicazioni della Covip; è espresso in termini reali (cioè al netto dell'inflazione) e calcolato sulla base della composizione (azionaria/obbligazionaria) del profilo di investimento prescelto. Alla componente azionaria è attribuito un rendimento del 4,00% annuo e a quella obbligazionaria del 2,00% annuo. Il tasso è espresso al lordo dei costi e della tassazione.

TFR in busta paga: una scelta che ti costa

La legge di Stabilità per il 2015 prevede la possibilità di ricevere il TFR in busta paga: da marzo 2015 si può richiedere al proprio datore di lavoro di anticipare in busta paga, fino al 30 giugno 2018, il TFR che dev'essere ancora accantonato. È una decisione volontaria, riservata ai dipendenti privati, compresi quelli che hanno aderito ai fondi pensione come ARCO.

È irreversibile, nel senso che non potrà essere modificata fino al 30 giugno 2018. Dovrà essere valutata con molta attenzione: per chi ha aderito al Fondo Pensione ARCO è sfavorevole dal punto di vista fiscale.

Il TFR ricevuto in busta paga sarà soggetto, infatti, all'aliquota progressiva Irpef, che prevede nella maggior parte dei casi un'aliquota minima del 27%¹. Nel Fondo Pensione, invece, il montante finale (formato anche dal TFR) è tassato in caso di pensionamento (invalidità superiore ai 2/3, disoccupazione superiore a 48 mesi, riscatto parziale 50% per cassa integrazione e mobilità, anticipazione spese mediche) con un'aliquota che, a seconda di quanto dura la permanenza, può andare dal 15% al 9%, negli altri casi 23% (p. es. anticipazione acquisto prima casa, riscatto per perdita requisiti).

L'associato ad ARCO, inoltre, ha i seguenti vantaggi:

- a)** possibilità di dedurre dall'Irpef i contributi versati sino a 5.164,57 euro l'anno;
- b)** contributo aziendale, che aumenta notevolmente la convenienza per chi aderisce rispetto alla scelta di mantenere il TFR in azienda;
- c)** tassazione agevolata dei rendimenti finanziari (15,5% medio rispetto al 17% del TFR in azienda);
- d)** la tassazione delle prestazioni finali agevolata rispetto a quella del TFR (aliquota dal 15% al 9% contro il minimo del 23%);
- e)** la posizione accumulata nel Fondo Pensione non rileva ai fini dell'Isee (l'Indicatore della situazione economica equivalente), lo strumento utilizzato dall'Agenzia delle Entrate per valutare la ricchezza effettiva dei contribuenti e delle famiglie italiane (utilizzato come parametro per determinare il costo di alcuni servizi quali asilo nido, mense scolastiche, tasse universitarie, ecc.);
- f)** per i versamenti trattenuti in busta paga dal datore di lavoro si riduce il reddito ai fini dello stesso Isee e del bonus di 80 euro.



La forte convenienza dell'adesione ad ARCO, rispetto alla scelta di avere il TFR in busta paga o mantenerlo in azienda, è confermata da alcuni esempi concreti, presentati in uno studio di Mefop (società per lo sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione, partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze), sulle misure previste in materia di previdenza complementare dalla legge di Stabilità per il 2015.

¹Aliquote progressive IRPEF: 23% sino a 15.000 euro; 27% da 15.001 a 28.000 euro; 38% da 28.001 a 55.000 euro

I casi si basano sulle seguenti ipotesi:

- 1) lavoratore con una retribuzione lorda iniziale di 25.000 euro, che cresce dell'1% all'anno in termini reali, cioè tenendo conto dell'inflazione;
- 2) contributo pari all'1,6% per l'azienda e all'1,4% per il lavoratore;
- 3) un rendimento lordo del Fondo Pensione del 3%, anch'esso in termini reali.

Dopo vent'anni (esempio riportato di seguito), l'accantonamento del TFR (il Trattamento di fine rapporto è pari al 6,91% della retribuzione lorda) ammonta a 46.513 euro. A seguito del rendimento più elevato ottenuto dal Fondo Pensione e del minor prelievo fiscale (il 13,5% per il Fondo Pensione contro il 23% per il TFR mantenuto in azienda), dopo vent'anni **il TFR conferito al Fondo Pensione al netto delle tasse sarà pari a 75.369 euro**, contro i 47.304 che si avrebbero mantenendolo in azienda.

Gli esempi riportati dallo studio dimostrano che anche su altri orizzonti temporali (dieci, trenta e quarant'anni) **l'adesione al Fondo Pensione è decisamente più conveniente rispetto alla scelta di avere il TFR in busta paga o mantenerlo presso l'azienda**. Lo studio, che contiene anche una prima simulazione sulla possibilità d'incassare il TFR in busta paga dal primo marzo 2015 al 30 giugno 2018, si può consultare sul sito www.mefop.it.

Per ulteriori approfondimenti vedasi la sezione dedicata sul sito del Fondo (www.fondoarco.it) e sul sito di Assofondipensione (www.assofondipensione.it).

SCelta TRA ADESIONE E NON ADESIONE (dopo 20 anni)	TFR IN BUSTA PAGA	TFR IN AZIENDA	FONDO PENSIONE
TFR versato / maturato	€ 0	€ 46.513	€ 46.513
Rendimenti netti / Rivalutazione su TFR maturando	€ 0	€ 12.855	€ 12.319
Imposte pagate al termine su TFR maturando		- € 12.064 (tax separata)	- € 6.279 (tax sostit. 13,5%)
TFR netto dopo 20 anni	€ 0	€ 47.304	€ 52.553
Contributi Azienda		€ 0	€10.770
Contributi Lavoratore		€ 0	€ 9.424
Rendimenti / Rivalutazione su resto della posizione	-	-	€ 5.348
Imposte pagate al termine			-€ 2.726
Valore delle altre risorse al termine			€ 22.816
Contributi Lav.re al mese netti in busta paga (14 mens.) non versati al Fondo	€ 17,41	€ 17,41	-
TFR netto al mese in busta paga (14 mens. - tax ordinaria min 23%)	€ 85,95	-	-
Somme nette al mese in busta paga	€103,36 (tot. € 28.940,80)	€17,41 (tot. € 4.874,80)	-
Somma dopo 20 anni	€ 0	€ 47.304	€ 75.369

fonte: MEFOP

Per una valutazione dei vantaggi derivanti dall'adesione ad ARCO consigliamo di consultare, oltre alla Nota Informativa, **l'opuscolo su ARCO** disponibile anche sul sito web (www.fondoarco.it) nella pagina iniziale in basso, nello stesso sono riportati quattro esempi di confronto tra lavoratori che hanno aderito al Fondo ARCO e lavoratori che non hanno aderito. Come si potrà vedere i lavoratori associati ad ARCO hanno maturato un capitale maggiore.